

L'iniziativa Il sodalizio promuoverà la ricerca storica e scientifica Policlinico federiciano, nasce il «Collegium» dei chirurghi

Marisa La Penna

Si chiama «Collegium Historicum Chirurgiae» e raccoglie in sodalizio gli appassionati di storia della chirurgia. Ieri pomeriggio, in una affollata aula magna del policlinico Federico II, i promotori del Collegio, i professori Andrea Renda, Giuseppe Romagnuolo e Gennaro Rispoli hanno presieduto, insieme con il professore Giovanni Persico, un incontro sul tema: «Correvano gli anni '70...». Dopo il saluto del presidente dell'Ordine dei Medici, Bruno Zuccarelli è intervenuto il professore Armido Rubino che ha raccon-

tato la storia e i retroscena della nascita del «nuovo» policlinico, ultimato nel 1972. Poi hanno preso la parola Giovanni Battista Grassi («Storia e evoluzione della vagotomia») e Giovanni Viceconte (1975: prima sfinterotomia endoscopica).

«Ci è parso - ha spiegato Renda nella presentazione del Collegio - che i tempi fossero maturi per dare inizio ad un cammino comune di ricerca e di approfondimento su questa branca del sapere medico. Il Collegium, tuttavia, non vuole ricalcare il profilo di una società scientifica intesa tradizionalmente. Così, li-



Primario Il professor Andrea Renda del Policlinico

bero dalla necessità di realizzare e quindi gestire complessi equilibri strutturali, lontano dalle sottili e raffinate gerarchie societarie, al riparo, per quanto possibile, da binari formalmente obbligati, esso si pone, invece, come un'assemblea permanente di studiosi, naturalmente selezionati al convenire dal comune amore per la Storia della Chirurgia.

«Il Collegium - dice Romagnuolo - vuole divenire il riferimento anche di quei medici che, pur praticando specialità non chirurgiche, coltivino l'interesse per il settore della Storia della Chirurgia. Una

delle aspettative, insomma, è rilanciare la storia della chirurgia e non considerarla più disciplina ghehizzata ai salotti colti o confinata alle battute iniziali delle introduzioni dei relatori dei congressi. Vogliamo ripercorrere le tappe della storia della chirurgia e rivendicarne il valore di disciplina autonoma. La storia della chirurgia non è a statuto in nessuna università italiana. Mentre la storia della medicina viene insegnata da umanisti e non da medici». Il Collegio conta già oltre 250 iscritti. Tra i quali figura una mascotte: Nicola Casillo, studente di Medicina.